COMUNE DI BARENGO



C.A.P. 28015 PROVINCIA DI NOVARA

DETERMINAZIONE

N. 13 DEL 22-04-2015

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

OGGETTO: ADEGUAMENTO SOFTWARE CONTABILITÀ ALLA NORMATIVA PER LA GESTIONE E CONSERVAZIONE FATTURAZIONE ELETTRONICA . CIG N° Z7314069A3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che con propria determinazione n. 27 del 30/06/2010 questo ufficio ragioneria ha aggiornato il programma di contabilità distribuito dalla ditta EDK Editore Srl di Torriana la quale ha sostituito i vecchi programmi con quelli della nuova linea Golem Software srl;

TENUTO presente che in data 20/12/2010 la software House Golem Srl ha inviato a tutti gli enti che utilizzano i loro programmi una comunicazione con la quale si annunciava che per la distribuzione e l'assistenza informatica, a decorrere dall' 01/01/2011, alla ditta EDK Editore Srl sarebbe subentrata la ditta ITALEDIT Srl, società del gruppo Golem Software;

PRECISATO che pertanto l'Ufficio Ragioneria del Comune di Barengo utilizza il programma distribuito da Italedit Srl per la gestione della contabilità;

RICHIAMATO il D.M. n. 55 del 03.04.2013 il quale ha disciplinato l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizione della Legge n. 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214;

DATO ATTO che

- per gli Enti locali a decorrere dal 31 marzo 2015, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014 non è più possibile accettare fatture emesse da tale data in formato cartaceo, ma le stesse devono essere obbligatoriamente trasmesse in formato elettronico tramite la piattaforma appositamente istituita;
- si rende pertanto necessario adeguare il programma di contabilità al fine di acquisire, registrare e conservare le fatture pervenute in formato elettronico attraverso la piattaforma;

PRECISATO che questa operazione è molto complessa in quanto

- è necessario creare, attuare ed aggiornare la garanzia riguardo l'identità del fornitore/prestatore di beni/servizi o dell'emittente della fattura (autenticità dell'origine) e controllare che il contenuto della fattura non sia stato alterato (integrità del contenuto)
- in ambito contabile, un corretto sistema di controllo di gestione, struttura un percorso che documenta, passo per passo, la storia di ogni operazione dal suo inizio fino al suo completamento permettendo di creare un collegamento logico tra i vari documenti e procedure (acquisizione fattura, registrazione, creazione esito, liquidazione ecc.);

VISTA l'offerta pervenuta al prot. 1089 in data 08.04.2015 con la quale Italedit propone il servizio di conservazione sostitutiva integrata con fatturazione elettronica, procedure collegate all'attuale software di contabilità distribuito dalla stessa, al costo di \leqslant 3.60,00 + IVA, come dettagliatamente specificato nell'offerta citata;

RICHIAMATO l'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012, il quale integrando l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 specifica che "fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare riscorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328":

VISTO il comma 4 dell'art. 9 del D.L. n° 66 del 24.04.2014 convertito in L. 23.06.2014 n. 89 il quale testualmente recita:

Il comma 3-bis dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 è sostituito dal seguente: "3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.".

RICORDATO che il Comune di Barengo con deliberazione di G.C.n° 12 del 08.03.2014 ha aderito alla convenzione con la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. per l'acquisizione di beni e servizi;

VERIFICATO che non è attiva una convenzione con SCR Piemonte per il servizio in questione;

PRESO ATTO inoltre

- che alla data odierna non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o compatibili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;
- che in assenza di apposita convenzione CONSIP, l'art. 328 del DPR n. 207/2010 e, il comma 4 dell'art. 9 del D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014 prevedono che le Stazioni appaltanti effettuano acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del Mercato elettronico (MEPA) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

• che con l'art. 328 del suddetto D.P.R. 207/2010 e s.m.i. viene razionalizzata la previgente disciplina, tenendo conto delle esperienze maturate dalle Amministrazioni locali nella realizzazione e nella gestione delle procedure di acquisto attraverso mercati elettronici, incluso il Mercato Elettronico della PA realizzato dal MEF tramite CONSIP:

RILEVATO che è pertanto possibile effettuare acquisti nel Mercato Elettronico della PA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso due modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA) e richiesta d'offerta (RdO);

PRESO ATTO che

- Italedit Srl è presente sulla piattaforma Acquisiti in Rete PA Mercato Elettronico con il servizio di conservazione sostitutiva e fatturazione elettronica Golem al costo di €
 3.060,00 per i Comuni fino a 1000 abitanti;
- Italedit Srl è presente sulla piattaforma Acquisiti in Rete PA Mercato Elettronico anche per i servizi di intervento formativo on site su software Golem al costo di € 580,00 + IVA;
- che l'ordine diretto è una modalità di acquisto prevista dalla normativa vigente che permette di acquisire direttamente sul MEPA beni con caratteristiche e condizione contrattuali indicate a monte dei singoli bandi, attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate sul tema dai vari fornitori: si scelgono i beni/servizi presenti sul catalogo, si verificano le condizioni generali della fornitura, si compila il modulo d'ordine indicando le quantità e luogo di consegna, si sottoscrive con firma digitale e si invia direttamente al fornitore che deve evaderlo nei termini ed alle condizioni previste nell'ordinativo di fornitura stesso. In tal modo l'ordine ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel catalogo del fornitore abilitato;

RICHIAMATO

- l'ex art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i che dispone che "Per i servizi o forniture inferiori ai 40.000,00 euro è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento";
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione di C.C. n° 24 del 24/11/2006 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 35 del 20.12.2007 ed in particolare l'art. 3 comma 8 che prevede la possibilità di affidamento diretto in caso di servizi e forniture di importo inferiore a € 20.000,00;

RITENUTO pertanto di procedere all'emissione dell'ordinativo diretto di acquisto in favore della Ditta Italedit Srl con sede in Cremona - P.I. 01311800028:

- per il servizio di conservazione sostitutiva e fatturazione elettronica Golem al costo di €
 3.060,00 per i Comuni fino a 1000 abitanti;
- per n° 2 interventi formativi on site su software Golem al costo di € 580,00 + IVA cad.;

DATO ATTO che la ditta incaricata è tenuta al rispetto del codice di comportamento approvato con deliberazione di G.C. n° 6 del 08.03.2014 e del "Codice Generale" approvato con D.P.R. n° 62 del 16.04.2013 e che qualsiasi violazione agli obblighi derivanti dagli stessi costituirà causa di risoluzione e decadenza del rapporto;

RICHIAMATI gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in Legge n. 217 in data 17.12.2010, i quali disciplinano la tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare l'art. 7 comma 1 modifica l'art. 3 comma 5 della legge 13 agosto 2010 n. 136 prevedendo l'obbligo dell'indicazione sugli strumenti di pagamento del codice di identificazione di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le determinazioni esplicative emesse dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in merito alla corretta applicazione della normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari:

DATO ATTO di registrare la presente gara nella procedura on-line dell'Autorità di Vigilanza;

DETERMINA

- 1) Di affidare alla Ditta It@ledit Srl l'incarico:
 - relativo al servizio di conservazione sostitutiva e fatturazione elettronica Golem al costo di € 3.060,00 per i Comuni fino a 1000 abitanti;
 - per n° 2 interventi formativi on site su software Golem al costo di € 580,00 + IVA cad.;
- 2) Di dare atto che, in considerazione dell'urgenza di procedere all'affidamento dell'incarico in questione al fine di rispettare la normativa in materia di fatturazione elettronica, la complessiva spesa di \leq 5.148,40 (\leq 4.220,00 + IVA) verrà impegnata all'intervento 1.01.03.03/152.7 con le seguenti modalità:
 - € 1.450,00 + IVA, pari ad 1/3 dell'incarico conferito, sul bilancio provvisorio 2015
 - € 2.770,00 + IVA, pari ai restanti 2/3 dell'incarico conferito, dopo l'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2015 in fase di predisposizione;
- 3) Di dare atto che sono state adottate tutte le misure previste dalla deliberazione di Giunta Comunale n° 74 del 19/12/2009 al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. N. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni).
- 4) Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nelle sezioni previste dalle vigenti norme in materia

Il responsabile del servizio f.to Cavallini Rag. Cinzia

Il sottoscritto Responsabile del Serv la presente determinazione.	rizio Finanziario dichiara di aver ricevuto in data 29.05.2015
p	Il Responsabile Ufficio Finanziario f.to Cavallini Rag. Cinzia
Visto per regolarità contabile attesta 267/2000	ante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs.
Imp. n° 171 su Int. 1.01.05.03	3/152.7
Li, 29.05.2015	Responsabile Ufficio Ragioneria f.to Cavallini Rag. Cinzia
La presente determinazione viene tra D. Lgs. 267/2000.	ismessa in data odierna al Segretario Comunale ai fini dell'art. 97 del
Li, 29.05.2015	Responsabile del Servizio f.to Cavallini Rag. Cinzia
Visto, Barengo, lì 29.05.2015	Il Segretario Comunale f.to Favino Dott. Giuseppe
CER	RTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
N. 218 Reg. pubbl.	
	uto in data odierna la presente determinazione e di averla pubblicata on-line del Comune per rimanervi per quindici giorni consecutivi.
Li, 13.06.2015	Il Funzionario delegato f.to Carnevali Rag. Rosangela
Copia conforme all'originale, in carta	libera ad uso amministrativo.
Lì, 13.06.2015	Il Funzionario delegato Carnevali Rosangela
(1) Per la copia scrivere firmato.	